

COMUNE DI CASTELLANETA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Gestione					
Totale	Competenza	Residui			
3.373.157,07			(+)	Riscossioni	Fondo cassa al 1° Gennaio
40.506.435,76	36.560.378,70	3.946.057,06	(-)	Pagamenti	
42.864.221,17	36.172.490,57	6.491.730,60	(=)	Saldo di cassa al 31 Dicembre	
1.215.371,66			(-)	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	Fondo di cassa al 31 Dicembre
31.793,12			(=)		
1.183.578,54			(+)	Residui attivi	
26.853.718,25	13.220.521,99	13.633.196,26	(-)	di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	
0,00			(-)	Residui passivi	
16.975.601,42	12.676.290,29	4.299.311,13	(-)	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	
0,00			(-)	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	
1.138.269,17			(=)	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)
9.923.426,20					

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			
Parte accantonata (3)			
8.557.310,58			- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)
0,00			- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)
0,00			- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015
Parte vincolata			
9.077,42			- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
0,00			- Vincoli derivanti da trasferimenti
1.675.097,27			- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
1.371.472,01			- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
0,00			- Altri vincoli
Parte destinata agli investimenti			
418.923,13			Totale parte destinata agli investimenti (D)
-2.108.454,21			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.